



Arte e femminismo in Italia negli anni Settanta: le artiste, la critica, le mostre

Negli ultimi anni il rapporto tra arte e femminismo in Italia è stato al centro di una nutrita serie di ricerche e di mostre che, prendendo le distanze dalla storiografia consolidata, hanno posto in luce la centralità del pensiero femminista nel lavoro di numerose artiste attive nel nostro Paese nella seconda metà degli anni Sessanta e soprattutto nei Settanta. Alla luce dei recenti studi, l'intervento intende riflettere sull'opera di alcune autrici italiane, non necessariamente coinvolte in prima persona nei movimenti femministi, ma nella cui opera è possibile rintracciare pratiche e tematiche strettamente connesse con la riflessione femminista e con la critica al sessismo del sistema artistico occidentale. Insieme al lavoro di autrici come Ketty La Rocca, Lucia Marcucci, Tomaso Binga, Paola Mattioli, Cloti Ricciardi, Libera Mazzoleni e di collettivi come Il Gruppo del Mercoledì o la Cooperativa di Via Beato Angelico, l'intervento propone inoltre una riflessione sull'esperienza di alcune critiche d'arte e curatrici italiane, come Anne Marie Sauzeau e Romana Loda, che hanno favorito con i loro scritti e le loro mostre precoci scambi tra le ricerche artistiche italiane e quelle internazionali, e hanno contribuito al fiorire di un dibattito in Italia presto interrotto sul legame tra arte e genere.

Raffaella Perna (1982) è storica dell'arte e della fotografia. Tra i suoi libri: *Piero Manzoni e Roma* (2017), *Pablo Echaurren. Il movimento del '77 e gli indiani metropolitani* (2016), *Arte, fotografia e femminismo in Italia negli anni Settanta* (2013), *Wilhelm von Gloeden* (2013), *In forma di fotografia. Ricerche artistiche in Italia tra il 1960 e il 1970* (2009). È inoltre curatrice dei volumi: *Renato Mambor. Studi intorno alle opere, la performance, il teatro* (2018); *Ketty La Rocca. Nuovi studi* (con F. Gallo, 2015); *Etica e fotografia. Potere, ideologia e violenza dell'immagine fotografica* (con I. Schiaffini, 2015); *Il gesto femminista. La rivolta delle donne: nel corpo, nel lavoro, nell'arte* (con I. Bussoni, 2014); *Le polaroid di Moro* (con S. Bianchi, 2012); *Per un museo della fotografia a Roma* (con I. Schiaffini, 2012). Tra le mostre: *Arte, fotografia e femminismo in Italia negli anni Settanta* (Galleria Frittelli, Firenze, 2016); *Ketty La Rocca. Gesture, Speech and Word* (Padiglione d'Arte Contemporanea di Ferrara, con F. Gallo, 2018); *L'altro sguardo*.